

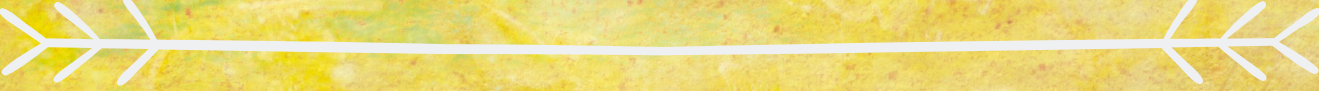


Viki che voleva andare a scuola

LEZIONE A CURA DI LUCIJA BAMBIR

unità didattica B1



- 
- Cosa potrebbe significare il titolo del libro?
Quale potrebbe essere il tema?
 - Perché Viki voleva andare a scuola?
 - Quale potrebbe essere il motivo per cui forse non è potuto andare a scuola?

Penso che... + CONGIUNTIVO

Secondo me... + INDICATIVO

.....

.....

.....

Riassunto



Viki vive in Albania con la sorella minore Brunilda e la mamma Mara. La mamma decide di andare a vivere a Milano con il padre Zef, muratore in nero che non ha il permesso di soggiorno. Il viaggio dall'Albania a Milano è molto lungo e **faticoso**, ma nonostante tutto Viki, Brunilda e Mara riescono ad arrivare dal padre sani e **salvi**, però devono stare molto attenti a non farsi **scovare** dalla polizia perché sarebbero stati **rimpatriati**.

Viki è un bambino albanese di sette anni che desidera tanto andare in Italia, imparare la lingua e poi insegnarla alla sua sorellina; è un bambino molto coraggioso e bravo a scuola; con l'aiuto dei suoi genitori riesce a superare notevoli difficoltà.

Leggete la lettera di Viki.



*La mamma, grazie a quell'uomo importante, ha trovato un lavoro e ha ottenuto il permesso di soggiorno. Papà non ancora, nonostante lavori ormai da anni in Italia. Così ogni volta che incrocia una **pattuglia** della polizia o dei carabinieri, deve sparire come un **fantasma**. Anche **Maciok** è scomparso dalla baracca: forse si è davvero ripreso la sua libertà, come crede Brunilda. Io ho dovuto lasciare la mia classe stupenda. Ho pianto una notte intera quando papà e la mamma hanno deciso di andare ad abitare in un piccolo paese. Ma in città l'affitto costava troppo per noi.*

...

VIKI

<https://www.youtube.com/watch?v=mFZBDcM9AGY>



Guardate il video. In coppie discutete e scrivete alcune somiglianze e alcune differenze tra Viki e i bambini nel video. Pensate sia importante rimanere in contatto con la lingua materna?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Leggete il testo.



«Su, Viki, non piangere. Se sono questi i problemi..» dice la mamma, un po' **spazientita**.

«Ma io non posso andare in una scuola dove non capisco cosa dicono le maestre.»

«Invece puoi andarci **eccome**» replica la mamma. Forza, togliti subito quei vestiti puliti, altrimenti ti sporchi come tua sorella.»

...

«L'acqua che stai usando per i bambini non buttarla, così domani mattina faccio un po' di **bucato**.»

«Mamma, aiuto» urla Brunilda, **sbucando** dal **retro** della baracca. «Mamma, corri, c'è un topo gigante con la coda da serpente. Si è buttato nel canale.»

Sottolineate gli imperativi. Si tratta di imperativi diretti o indiretti (di cortesia)?

.....

L'IMPERATIVO



Qual è l'uso dell'imperativo?

.....

A quale tempo corrisponde l'imperativo?

.....

Cosa potete notare nell'uso negativo dell'imperativo?

.....

Cosa notate della posizione del pronome con l'imperativo?

.....

Provate a trasformare l'imperativo diretto del testo in imperativo indiretto.

.....

.....

.....

-ARE

-ERE

-IRE

tu

studia

prendi

dormi

Lei

studi

prenda

dorma

NON + IMPERATIVO

-ARE

-ERE

-IRE

tu

Lei

PAROLE SCONOSCIUTE

faticoso

difficile, impegnativo,
duro

salvo

fuori pericolo, vivo,
sicuro

scofare

riuscire a trovare, a
scoprire

rimpatriato

rimandato in patria

pattuglia

piccolo gruppo di
agenti di polizia

fantasma

spetro, spirito, ombra

Maciok

pupazzo di Viki e
Brunilda

spazietito

innervosito, irritato

eccome

senza dubbio,
certamente

bucato

lavaggio della
biancheria

sbucare

apparire all'improvviso,
saltare fuori

retro

dietro, indietro